

News Letter

ORDO EQUESTRIS SANCTI SEPULCRI HIERSOLYMITANI

PAPA BENEDETTO XVI FESTEGGIA IL GIUBILEO DI DIAMANTE DELLA SUA ORDINAZIONE SACERDOTALE

Il 29 giugno il Santo Padre, Papa Benedetto XVI, festeggia il Giubileo di diamante della sua ordinazione sacerdotale. A lui, conformemente al nostro statuto, sono legati in modo del tutto particolare i cavalieri e le dame dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro.

Il 29 giugno 1951, contemporaneamente al fratello Georg, il Santo Padre ricevette il sacramento del sacerdozio dalle mani dell'allora arcivescovo di Monaco e Freising, Cardinale Michael Faulhaber, nel Mariendom di Freising.

Fu un anno di abbondanza di consacrazioni, con ben 45 candidati. Il futuro Papa celebrò la sua prima messa l'8 luglio 1951 nella chiesa parrocchiale di St. Oswald a Traunstein.



PAPA BENEDETTO XVI FESTEGGIA
IL GIUBILEO DI DIAMANTE
DELLA SUA ORDINAZIONE
SACERDOTALE **I**

IL 1° MAGGIO IL PAPA HA
ELEVATO GIOVANNI PAOLO
II AGLI ONORI DELL'ALTARE **III**

LAUREA HONORIS CAUSA
AL CARDINALE JOHN FOLEY
PRESSO L'UNIVERSITÀ DI
BETLEMME **IV**

PREMIO DEI MEDIA USA
PER IL CARDINALE FOLEY **V**

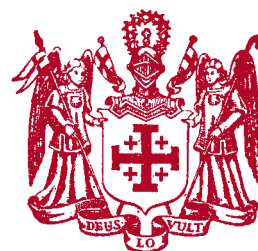
UNIVERSITÀ
DI MADABA **V**

INCONTRO DEI LUOGOTENENTI
EUROPEI A ROMA IL 21 E
22 GIUGNO 2011 **VI**

IL CANCELLIERE DELL'ORDINE
MONS. HANS A. L.
BROUWERS È
RIENTRATO NEGLI USA **VII**

DALLA HOMEPAGE
DELL'ORDINE **VIII**

L'ANNO DELL'ORDINE
2010 **VIII**



IMPRESSUM

GRAN MAGISTERO
DELL'ORDINE EQUESTRE
DEL SANTO SEPOLCRO
DI GERUSALEMME
00120 CITTA' DEL VATICANO

PAPA BENEDETTO XVI FESTEGGIA IL GIUBILEO DI DIAMANTE DELLA SUA ORDINAZIONE SACERDOTALE

Per il 60° anniversario di sacerdozio del Santo Padre, in Vaticano è stata allestita una speciale esposizione con opere di 60 artisti. La mostra dal titolo "Lo splendore della verità, la bellezza della carità" è stata aperta personalmente dal Papa il 4 luglio nell'atrio dell'aula delle grandi udienze in Vaticano.

Prima del suo pontificato, il cardinale Joseph Ratzinger era decano del collegio cardinalizio e prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede. Rinomato teologo, veniva sovente definito come braccio destro di Giovanni Paolo II.

Benedetto XVI pensa e agisce in base a convinzioni di fondo. È lo studioso sul trono papale, il quale ricava dalla fede le sue risposte alle sfide e alle domande del presente. Con la pubblicazione dei due volumi sulla vita di Gesù di Nazaret egli cerca di riportare lo sguardo dei credenti sul centro che tutto condiziona. L'attuale Papa dimostra continuamente i suoi sforzi volti a ripristinare l'unità della Chiesa. Sotto questo punto di vista, la nuova evangelizzazione dell'Europa e di tutto il mondo può essere possibile solo se le persone capiscono che fede e ragione non sono in contrasto tra loro ma devono fare affidamento l'una sull'altra.

Nel luglio 2009 il Santo Padre pubblicò la sua prima enciclica sociale "Caritas in veritate", nella quale aveva delineato idee concrete per un nuovo ordine mondiale: l'economia necessita di etica. Egli attribuisce un ruolo centrale alla concentrazione dei messaggi fondamentali della fede: amore e speranza. Ciò comporta che la Chiesa cattolica debba essere messa in grado di affrontare il futuro in un mondo dove tutto sembra essere diventato relativo. La sua personale umiltà e il suo messaggio testimoniano il fatto che la missione del Papa è effettivamente un ministero.



IL 1° MAGGIO IL PAPA HA ELEVATO GIOVANNI PAOLO II AGLI ONORI DELL'ALTARE

Il 1° maggio Papa Benedetto XVI ha elevato il suo predecessore, Papa Giovanni Paolo II, agli onori dell'altare nel corso di una messa solenne celebrata in Piazza San Pietro.

“Il Servo di Dio Giovanni Paolo II, Papa, può da questo momento essere chiamato Beato” ha annunciato Benedetto XVI nella solenne formula di proclamazione all'inizio della cerimonia di beatificazione.

Tra i calorosi applausi delle diverse centinaia di migliaia di partecipanti sulla piazza San Pietro e in via della Conciliazione che sventolavano bandiere e immagini di Giovanni Paolo II, è stata scoperta l'immagine del nuovo Beato sulla facciata della Basilica di San Pietro, l'ingrandimento di una fotografia risalente al 1995. Successivamente all'altare papale è stata recata una sua preziosa reliquia, un' ampolla contenente il suo sangue.

Il Papa polacco ha aperto a Cristo la società, la cultura, i sistemi politici ed economici, ha affermato Benedetto XVI nella sua omelia. Con la “forza di un gigante” e invertendo una tendenza che sembrava irreversibile, ha ridato ai cristiani il coraggio di riconoscersi in Cristo e nella Chiesa. Giovanni Paolo II ha guidato la Chiesa nel terzo millennio, ridando ad essa un nuovo orientamento verso il futuro. Ha rivendicato al Cristianesimo la “carica di speranza” della quale si erano appropriati da una parte il marxismo e dall'altra l'ideologia del progresso, ha affermato Benedetto XVI. Egli stesso, nel corso dei 23 anni di stretta collaborazione in Vaticano, ha imparato a stimare sempre più il nuovo Beato. Pur in mezzo alle molteplici incombenze del suo ministero, Giovanni Paolo II tornava sempre ad immergersi nell'incontro con Dio. Anche nella sua sofferenza Giovanni Paolo II è sempre rimasto una roccia, così come Cristo lo ha voluto, afferma Benedetto XVI. La sua profonda umiltà gli ha permesso, anche nella sua fragilità, di continuare a guidare la Chiesa e dare al mondo un messaggio ancora più eloquente.

Il giorno della beatificazione ha coinciso con la prima domenica dopo Pasqua, vale a dire la domenica in albis, che il defunto Papa aveva stabilito come festa della Divina Misericordia. Giovanni Paolo II è deceduto il 2 aprile 2005, che in quell'anno era esattamente la vigilia di questa festa.

In virtù delle sue parole, della sua esemplare autorità morale e della durata del suo pontificato, il secondo per longevità nella storia della Chiesa, il defunto Papa ha raggiunto quel grado di immortalità che spetta ai personaggi storici. La tenacia con cui ha fatto fronte alle conseguenze sempre più visibili della sua grave malattia ha commosso l'opinione pubblica di tutto il mondo. E anche l'ostinazione con cui egli difendeva la sua fede pretendeva rispetto perfino dagli oppositori. Si impegnava instancabilmente per il rispetto dei diritti umani, per la tutela della vita e per la pace nel mondo. Con più di cento viaggi pastorali in circa 130 Paesi, il Papa ha dimostrato la sua apertura al mondo. Egli diede anche un contributo alla caduta del comunismo nell'Europa orientale. Per la durata di quasi una generazione – dal 1978 al 2005 – egli ha impresso il volto della Chiesa cattolica. Questo grande e imponente Papa aveva conferito diversi aspetti positivi al mondo. ■ *Dott. Heinz Wieser*



LAUREA HONORIS CAUSA AL CARDINALE JOHN FOLEY PRESSO L'UNIVERSITÀ DI BETLEMME

Il 1° maggio di quest'anno l'Università di Betlemme ha conferito al Gran Maestro cardinale John Foley una laurea honoris causa in scienze umanistiche.

Nell'attestato di assegnazione, firmato dal rettore dell'università S.E. Arcivescovo Antonio Franco, Nunzio Apostolico per Gerusalemme e la Palestina, e dal vice rettore Fr. Peter Bray, si legge tra l'altro:

“Sua Eminenza, Lei è un uomo dalla fede profonda e salda, un uomo della Parola, la Parola fatta carne, Gesù Cristo. Come sacerdote Lei ha incentrato la Sua vita sulla diffusione della Parola, avvicinando a Dio tutti coloro che incontra. Come sacerdote, vescovo e presidente del Pontificio Concilio delle Comunicazioni Sociali Lei ha avuto un intimo coinvolgimento nella professione della comunicazione fin dal tempo del Concilio Vaticano II nei primi anni '60, proclamando la Parola a un pubblico sempre più vasto.

Nel viaggio della Sua vita Lei ha sempre messo al centro la proclamazione della Parola, nostro Dio, che è venuto a vivere tra di noi e ci ha mostrato come vivere e come amare. Il Suo ruolo di Cardinale Gran Maestro dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme ha reso più intensa l'attività della Sua vita, cioè quella di proclamare la Parola fatta carne, Dio venuto ad abitare in mezzo a noi proprio qui a Betlemme. Sotto la Sua esemplare direzione l'Ordine ha avuto un'espansione in nuovi territori e ha raggiunto livelli record di membri e di personale e rinnovato sviluppo spirituale. È aumentato anche il supporto dell'Università di Betlemme e delle sorelle e dei fratelli cristiani di Terra Santa, la terra dove il nostro Signore e Salvatore Gesù Cristo è nato, vissuto, morto e risorto.

Cardinal Foley, Lei ha vissuto senza sosta una vita di fede. Ha dimostrato impegno e sostegno a favore del benessere degli studenti affidati alle nostre cure presso l'Università di Betlemme in Terra Santa, e la Sua proclamazione della Parola fatta carne ha avuto un'influenza a livello mondiale. Tutto questo, insieme alla testimonianza della Sua personale e fedele spiritualità, ci invita ad essere grati all'Onnipotente e Dio amorevole per il dono che Lui ci ha fatto nella Sua persona.”



PREMIO DEI MEDIA USA PER IL CARDINALE FOLEY

Ha ricevuto il "Gabriel Award" della Catholic Academy of Communication Arts Professionals per la sua pluriennale attività nel settore delle comunicazioni

Harrisburg, 26.06.11 (KAP) Il cardinale John P. Foley (75), dal 1984 al 2007 presidente del Pontificio Consiglio delle Comunicazioni Sociali in Vaticano, è stato insignito negli USA del "Gabriel Award" della Catholic Academy of Communication Arts Professionals per la sua pluriennale attività nel settore delle comunicazioni. Il presidente dell'Accademia Frank Monrock sottolinea nel suo encomio come Foley nel corso della sua pluridecennale e svariata attività nell'ambito dei media ecclesiastici abbia sempre indirizzato il suo impegno allo scopo di promuovere la comunicazione. Prima di assumere l'incarico a Roma, Foley era stato inoltre per diversi anni redattore capo del giornale "The Catholic Standard & Times" nella sua Arcidiocesi di origine di Philadelphia/Pennsylvania. Foley, dal 2007 Gran Maestro dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro, ha ricevuto il premio il 24 giugno a Pittsburgh nel corso del pranzo che ha concluso la convention annuale dell'Accademia della stampa cattolica e dell'Associazione della stampa cattolica degli Stati Uniti (CPA) ai cui lavori, a causa della sua malattia, non aveva potuto partecipare.

UNIVERSITÀ DI MADABA

Un segnale di partenza per l'inizio dell'anno accademico 2011 – 2012: gli studenti possono ora effettuare l'iscrizione online all'American University of Madaba (AUM). L'università aprirà i battenti a ottobre e accoglierà la prima immatricolazione della sua storia. L'università si pone l'obiettivo di diventare il fiore all'occhiello delle strutture educative del Patriarcato Latino di Gerusalemme. Il grande progetto è ampiamente sostenuto da Papa Benedetto XVI, successivamente al suo pellegrinaggio in Terra Santa del maggio 2009, e incoraggiato dal re Abdullah II di Giordania. La prima pietra venne benedetta dal Santo Padre durante la sua visita in Terra Santa. Spronati dal motto accademico "Scientia et Sapienza" gli studenti verranno istruiti a diventare "leader illuminati" della società del futuro. Impareranno la tolleranza, l'apertura e l'impegno a favore del bene comune. Questa iniziativa è anche una risposta all'esigenza di molte famiglie che, soddisfatte dell'istruzione fornita nelle scuole gestite da autorità religiose, ricercano un simile supporto educativo a livello universitario. L'università ha ottenuto l'autorizzazione nel 2005 e, in base a una risoluzione adottata dal Concilio superiore dell'educazione in Giordania, è stata chiamata American University of Madaba il 29 maggio. Le lezioni si terranno in inglese. Sono previsti contatti e relazioni con università europee e americane per scambio e condivisione di esperienze, e l'Università di Madaba trarrà sicuramente beneficio dall'esperienza di altre università. L'università deve diventare una calamita per tutti gli studenti della Giordania, del Golfo arabo, del Maghreb e dell'Africa.



L'Università di Madaba avrà sette facoltà:

- Facoltà di economia e finanza (gestione aziendale, marketing, gestione del rischio & assicurazione, contabilità);
- Facoltà di ingegneria (civile & ambientale, elettrica, meccanica);
- Facoltà di scienze della salute (farmacia, laboratori medici, nutrizione & dietetica);
- Facoltà di tecnologia delle informazioni (informatica);
- Facoltà di scienze (biologia & biotecnologia, chimica, fisica & scienza dei materiali);
- Facoltà di lingue e comunicazione (lingua & letteratura araba, lingua & letteratura inglese, traduzione)
- Facoltà di arte e design (disegno grafico).
- Il campus potrà accogliere 8000 studenti e darà lavoro a 500 membri delle facoltà.

■ *Christophe Lafontaine, Patriarcato Latino di Gerusalemme*



INCONTRO DEI LUOGOTENENTI EUROPEI A ROMA IL 21 E 22 GIUGNO 2011

L'annuale incontro dei luogotenenti europei è ormai diventato un appuntamento fisso, se non quasi una tradizione. Anche in questo mese di giugno, 26 Luogotenenti o Delegati Magistrali si sono ritrovati a Roma, presso la sede dell'Ordine e hanno quindi tenuto le loro riunioni nel Pontificio Consiglio della Cultura. A causa dell'impedimento del Gran Maestro cardinale Foley, la presidenza è spettata all'Assessore dell'Ordine, arcivescovo Giuseppe De Andrea, mentre gli interventi sono stati coordinati dal Governatore Generale Agostino Borromeo. Sono stati presenti anche alcuni membri del Gran Magistero.

Per la prima volta al gruppo si sono uniti anche i Delegati Magistrali delle nuove unità dell'Ordine in Russia e Sudafrica, Yaroslav Ternovskiy e Joseph F. Quinn. Il rappresentante del Sudafrica è stato invitato soprattutto per una iniziale conoscenza.



L'elenco degli argomenti trattati andava dalla breve relazione del Governatore Generale riguardo lo sviluppo finanziario dell'anno 2010 e il budget annuale per il 2011 fino alla relazione riguardante le attività dell'Ordine in Terra Santa da parte del membro del Gran Magistero e Presidente della sua Commissione per la Terra Santa, Christa von Siemens. Le relazioni dei Luogotenenti sono state varie e hanno le numerose iniziative locali e per il miglioramento delle attività dei membri dell'Ordine.

Il vivace scambio di opinioni tra una riunione e l'altra, nel quale si percepivano molte lingue diverse, ha ulteriormente confermato lo spirito positivo e fraterno che regnava tra tutti i partecipanti.

E' stato sovente ricordato il nostro Gran Maestro malato al quale tutti i partecipanti all'incontro hanno inviato calorosi messaggi di saluto e augurio.



IL CANCELLIERE DELL'ORDINE MONS. HANS A. L. BROUWERS È RIENTRATO NEGLI USA

In considerazione dell'impedimento del Gran Maestro cardinale John Patrick Foley dovuto a motivi di salute e del suo soggiorno negli Stati Uniti, il cardinale Justin Francis Rigali, arcivescovo di Philadelphia, ha ritenuto che fossero venuti meno i motivi per cui gli aveva messo a disposizione come assistente, il sacerdote diocesano Hans A. L. Brouwers, pertanto poco prima della Domenica delle Palme Mons. Brouwers è quindi rientrato in una parrocchia in Pennsylvania, dove ha ripreso la sua attività pastorale.

È profondo il rammarico di tutti per il congedo di mons. Brouwers da Cancelliere dell'Ordine. Nel periodo in cui ha rivestito questo incarico egli ha operato con molto spirito di iniziativa. Allo stesso tempo sappiamo che l'incarico a cui è stato chiamato gli consentirà di adempiere alla sua vocazione pastorale. Lo accompagniamo con gli auguri più sinceri proficuo e positivo. Noi tutti speriamo di poterlo incontrare in altre occasioni.



DALLA HOMEPAGE DELL'ORDINE

1. Le sezioni della Homepage con gli elenchi del Gran Maestro e delle Luogotenenze vengono costantemente aggiornate. Per qualsiasi domanda a tale proposito viene quindi indicato di consultare il sito Internet dell'Ordine.
2. Tutti coloro che sanno che la Homepage dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme si trova all'interno del sito del Vaticano possono essere facilmente indotti a porsi la fuorviante domanda su come accedere in modo diretto alle pagine dell'Ordine. In collaborazione con l'ufficio Internet del Vaticano è stato quindi predisposto un accesso diretto, quello che oggi viene chiamato link. Quindi ora è possibile accedere direttamente al nostro Ordine utilizzando l'indirizzo Internet breve <http://info.oessh.va> ed è anche possibile scegliere tra le lingue Italiano e Inglese.

L'ANNO DELL'ORDINE 2010

Come già avvenuto nel 2010, anche il prossimo autunno verrà pubblicato un volume annuale riguardo l'Ordine nell'anno precedente. Anche se l'annuncio delle dimissioni del nostro cardinale Gran Maestro è avvenuto solo nel 2011, si parlerà anche di questo.

Ovviamente anche questa edizione riporterà un riassunto dei progetti dell'anno 2010, gli elenchi di tutte le iniziative dell'Ordine a favore della Terra Santa, la creazione di tre nuove Delegazioni Magistrali ed anche una relazione sulla pellegrina Egeria, che raggiunse la Terra Santa nel IV secolo, e articoli riguardanti l'Assemblea Speciale per il Medio Oriente del Sinodo dei Vescovi. Immancabili saranno come sempre le relazioni delle singole Luogotenenze.

